JECoMM
Junior Enterprise Communication & Marketing Milano
Newsletter

JECoMM al Salone della Responsabilità sociale d'Impresa

Si terrà nei giorni del 28 e 29 settembre presso l'Università Luigi Bocconi la manifestazione **"Dal Dire al Fare"**, il Salone della Responsabilità Sociale d'Impresa promossa da Pubblicità Progresso, giunta quest'anno alla sesta edizione.

JECoMM vi partecipa sotto una duplice veste: non solo molti associati sperano di vincere la bicicletta in alluminio riciclato offerta da CiAI (Consorzio Imballaggi Alluminio) grazie al concorso che richiede ai partecipanti di scrivere racconti sulla CSR, non solo lo Spazio Giovani "I giovani incontrano le Imprese" vede la nostra Junior Enterprise gemellata ad Holcim, leader di mercato nell'ambito del cemento, e ci vedrà impegnati in un progetto in cui l'azienda ci chiede di sviluppare strategie innovative ed efficaci per ottenere la migliore distribuzione possibile del Rapporto di Sostenibilità agli stakeholder attraverso due fasi**:**

1. divulgazione dei contenuti del Rapporto
2. raccolta dei feedback.

Il Salone della Responsabilità Sociale quest'anno ci offre la grande opportunità di essere partner dell'evento: non solo il nostro logo figura nel sito della manifestazione www.daldirealfare.eu come collaboratore ma riusciremo anche a partecipare attivamente portando la nostra presenza, come organizzatori dello spazio, alla mostra dei ragazzi delle scuole superiori che hanno creato svariate opere rappresentanti la Csr secondo loro.

Una partnership interessante e prestigiosa che JECoMM è fiera di aver ottenuto grazie alla credibilità e alla professionalità che da sempre la contraddistinguono.

JECoMM
Junior Enterprise Communication & Marketing Milano

DAL DIRE AL FARE
SESTA EDIZIONE

Vi aspettiamo il 28 e il 29 settembre presso il nostro Stand!

JECoMM

In questo numero:

- Intervista al neo eletto presidente JADE
- JECoMM all'opera: il progetto "Dolce in Carcere"
- Tutto sulla JEWC 2010
- Junior Entrepreneurs alla JEWC, non solo lavoro
- JECoMM al Salone della Comunicazione Sociale

JECoMM all'opera

Il team JECoMM ha concluso a giugno uno dei suoi progetti più interessanti di quest'anno. Si è trattato della realizzazione di un sito internet per promuovere un progetto a sfondo sociale: *Dolce in carcere*.

Un progetto con uno scopo sociale, dunque, che ci ha ulteriormente incentivato a lanciarci nella realizzazione del suo sito internet; un'esperienza che ci ha permesso di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante le training degli scorsi mesi.

Non tutti infatti gli associati infatti avevano dimestichezza con parole come "template"e "Content management System", ma è stata sufficiente qualche applicazione e un po' di pazienza da parte dei più esperti per vedere evolversi sotto i nostri occhi un'intera struttura virtuale: dalle fondamenta alle rifiniture formali.

E non vediamo l'ora di tuffarci nel prossimo progetto di sviluppo web.

Per dare un'occhiata al risultato dei nostri sforzi e avere la possibilità di gustare, anche solo con lo sguardo, i dolci realizzati dai detenuti: www.dolceincarcere.it e buon appetito!

dolce in carcere

Speciale JEWC 2010:
Un meeting internazionale da ricordare

(sp) – Spagna, Francia, Belgio, Olanda, Svizzera, Italia, Austria, Germania, Albania, Grecia e Brasile: non è il programma per il giro del mondo ma sono tutti i paesi partecipanti alla Junior Enterprise World Conference (JEWC) 2010.
La riunione si tiene ogni due anni e per la prima volta ha sede in Italia.

Tante culture e tanti modi di pensare differenti si sono confrontati dal 22 al 25 luglio a Milano, più precisamente presso le sedi dell'Università Luigi Bocconi; la sede è stata definita grazie al fatto che JEME (Junior Enterprise Milano Economia), la junior Enterprise di quell'Ateneo è stata l'organizzatrice dell'evento.
Oltre 350 persone hanno alloggiato presso lo Starhotel business palace e hanno aderito alle diverse attività previste dall'agenda della conferenza internazionale:
se giovedì 25 si è partiti con il check in ed il giro turistico per la città, da venerdì sono iniziati i "lavori ufficiali" con la opening cerimony, una panel discussion sul tema "Innovazione e imprenditorialità" con ospiti d'eccezione come Richard Straub, consigliere del presidente di IBM Emea e presidente della Peter Drucker Society; Jean-Pierre Lutgen, imprenditore e fondatore della linea d'orologi Ice Watch, marchio riconosciuto in tutto il mondo e sponsor dell'evento, Simone Cimino, venture capitalist, fondatore e presidente di Cape Natixis, un imprenditore che investe nelle piccole e medie imprese soprattutto dei paesi in via di sviluppo; infine Stefano Tommasi, ex membro di JEME Bocconi, oggi al timone della Innext, società di consulenza direzionale fondata assieme ad altri due ex studenti della Bocconi.
Nel pomeriggio e per tutto il giorno seguente spazio a svariati workshops, tenuti dalle varie JE ma anche da esperti ed imprenditori.
Interessante e particolare quello svoltosi grazie alla sponsorizzazione di Microsoft nel quale i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi e hanno simulato una campagna di comunicazione per lanciare i nuovi prodotti dell'azienda.
Altro momento importante è stato l'International Assemblee in cui tutte le delegazioni delle JE si sono riunite per discutere di progetti e collaborazioni internazionali.
Dopo tanto duro lavoro non sono mancati i momenti "mondani" come la cena di gala del venerdì sera o le serate in discoteca (segue articolo).
Un'esperienza unica ed intensa che riesce a riunire il mondo: non solo le nazioni ma anche l'universo delle Junior Enterprise.

JEWC 2010

Il nostro presidente premiato da Microsoft

10-10-10: una data misteriosa per dare suspence e rendere ancora più esclusivo il lancio dei nuovi programmi Microsoft, destinati ad essere visti e scaricati in anteprima solo da "pochi fortunati": questo in estrema sintesi il concetto centrale della fantasiosa campagna di comunicazione creata dal nostro Presidente, Tommaso Piazzi, insieme al suo gruppo di lavoro durante il workshop promosso da Microsoft alla JEWC 2010. Il compito era lanciare "Office 2010", "Dreamspark" e "Microsoft Student to Buisness" attraverso una campagna mirata a far aumentare gli accessi al portale dell'azienda di Bill Gates.

L'originalità e la grande professionalità dell'organizzazione hanno premiato Tommaso e non solo in senso metaforico: venerdì 26 luglio, durante l'elegantissima cena di gala, il gruppo di vincitori ha ricevuto in premio da Microsoft non solo un diploma di partecipazione ma anche un pacchetto contenente Office 2010!

JEWC 2010

Learning by doing in a JADE meeting

(sm) – I workshop della JEWC si sono suddivisi in 4 sessioni: venerdì pomeriggio e l'intera giornata di sabato i seminari di approfondimento sul tema portante "Innovation and Entrepreneurship" sono stati tenuti dai rappresentati delle aziende sponsor oppure da ex Junior Entrepreneur, che hanno concretamente portato la propria esperienza ed esposto i propri consigli professionali agli ambiziosi studenti.

I più interessanti workshop sono stati sicuramente l'*Innovation Lab Session* di **Microsoft**, il principale sponsor del meeting e il famoso *Discorso dell'ascensore* tenuto da Andrea Gerosa, ex membro di JEME e fondatore di **Think Young.**

Caldeggiati dagli organizzatori, tutti i membri di JECoMM hanno partecipato al workshop di Microsoft, a detta loro l'ideale per dei comunicatori come noi! Ed infatti la seconda parte del workshop consisteva nell'ideazione di una campagna pubblicitaria: dopo aver diviso tutti i partecipanti in sottogruppetti multiculturali, è iniziato una sorta di *business game*. Immaginando di essere il team dell'Ufficio Marketing di Microsoft, il pomeriggio è stato dedicato alla definizione delle strategie di comunicazione per incentivare il traffico web sui tre siti della celeberrima azienda americana. I lavori finali sono stati presentati a tutti in aula, giudicati dalla giuria e il migliore team è stato premiato con il pacchetto Office 2010! (Congratulazioni a Tommaso Piazzi, Presidente di JECoMM che era nel team vincitore!)

Il workshop di Andrea Gerosa intitolato "The elevator pitch: how to sell your idea in 55 seconds" ha illustrato una strategia comunicativa efficace per vendere un prodotto o un'idea ad un individuo in pochissimo tempo: nelle relazioni commerciali (ma anche nella comunicazione interpersonale) il tempo a disposizione per fare un'ottima impressione all'interlocutore è infatti concentrato nei primissimi minuti di incontro, anzi nel primo!

Simulando un incontro di business in ascensore con i ragazzi (che non sono stati meri spettatori ma si sono improvvisati attori), il relatore è gradatamente arrivato ad esporre il vademecum dei comportamenti da mettere in atto in situazioni in cui il tempo è limitato e bisogna essere convincenti, andando direttamente al nodo del discorso: quali accorgimenti fisici (postura, prossemica) e linguistici (scelta delle parole e delle argomentazioni adatte) adottare sotto pressione temporale?

Nella giornata di sabato si è svolto un altro evento degno di nota: l'assemblea di JADE, culminata con l'elezione del **nuovo board** per l'anno 2011. A capo della Confederazione Europea delle Junior Enterprises è stato eletto un Presidente italiano, **Lorenzo Uberti** di Je Liuc, affiancato nell'importante incarico dal tedesco **Michael Jamros** (Tesoriere) e dall'unica donna **Tzoanna Tsakona** (Segretario generale); il nuovo Consiglio di Amministrazione, dopo il passover definitivo con il vecchio board, soggiornerà e lavorerà costantemente nella JADE House a Bruxelles.

Un enorme in bocca al lupo (anzi *break a leg*) da parte di JECoMM al nuovo board!

INTERVISTA AL PRESIDENTE ENTRANTE:
LORENZO UBERTI

Perchè hai deciso di far parte dell'Executive Board di JADE?

Ho scelto di diventare un Exbo member, perché sentivo e sento ancora adesso di poter dare ancora tanto al network e in qualche modo ripagarlo di quello che mi ha data attraverso la mia esperienza in JEL. Inoltre, sento e sentivo la necessità di lavorare in un mondo di studenti motivati, con tanti diversi background culturali e di studi con tante idee e tante voglia di metterle in pratica. Cosa ancora più importante credo in questo movimento e nelle sue possibilità di crescita e l'unico modo per potermi dedicare ad esso full time era entrare a far parte del JADE Exbo.

Cosa ti aspetti da questa esperienza?

Da questa esperienza mi aspetto di crescere professionalmente imparando, a lavorare con persone di diversa nazionalità, a gestire un team indirizzandolo nella giusta direzione. Inoltre mi aspetto di migliorare le mie doti di mediatore e negoziatore in quanto nel mondo di JADE ci sono tanti stakeholders da tenere in considerazione quando si prende una qualsiasi decisione.

Tre obiettivi che vorresti raggiungere insieme al tuo team

In accordo con la strategia sviluppata dal precedente Board, quest'anno puntiamo a migliorare la comunicazione interna al network con l'obiettivo ultimo di essere conosciuti da tutti i Junior Entrepreneur, inserire in JADE HOUSE un sistema di controllo di qualità che garantisca una alto standard dei progetti svolti. Infine puntiamo a sviluppare delle partnership di lungo termine, permettendo così a JADE di focalizzarsi su altre questioni nei prossimi anni.

Per cosa vorresti essere ricordato dopo un anno da presidente JADE?

Mi piacerebbe essere ricordato come un Presidente a cui vengano riconosciuti i meriti del proprio lavoro e su cui il network potrà sempre fare affidamento nel futuro.

JECoMM
Junior Enterprise Communication & Marketing Milano
Newsletter

JEWC 2010

Le notti "folli" dei junior entrepreneurs: dopo workshop e convegni, tolta giacca e cravatta, I membri delle JE di tutto il mondo si scatenano…

(cb) - Anche se il caldo ha cercato di sopraffarli, i fantastici e intraprendenti ragazzi di Jade e di Brasil Junior non si sono fatti intimidire e hanno portato a termine con soddisfazione e divertimento la JEWC 2010 organizzata dai ragazzi di JEME dell'Università Bocconi.

Fin da giovedì, il primo giorno di meeting, il sole milanese ha picchiato sulle teste dei ragazzi accompagnandoli per l'estenuante city tour, che dopo una veloce doccia rinfrescante in hotel, si è concluso con un aperitivo al Palo Alto Cafè, un famoso locale nel centro della città dove la pista da ballo si è scaldata in fretta e fino a notte tarda.

Venerdì con molta fatica tutti in piedi di prima mattina per assistere alla Opening Ceremony e al Panel Discussion tenuti presso la Bocconi, un veloce pranzo e poi tutti a seguire gli interessanti e istruttivi workshops. La serata si è conclusa con la famosa cena di gala che accompagna ogni meeting che si rispetti. L'hotel ha ospitato i trecento entrepreneurs che indossavano vestiti di estrema eleganza per una cena a base di un tipico menu italiano, dalla mozzarella alle lasagne con porcini, ai filetti di carne finendo con il dolce e fiumi di spumante e vino rosso. Il programma post gala dinner prevedeva la famosa discoteca Karma e così dopo aver cambiato l'abito per adattarlo al diverso clima della serata che li aspettava, i ragazzi si sono spostati a piedi verso il luogo che li avrebbe trasformati da seri junior entrepreneur a scatenati e sensuali ballerini. Dopo aver visto l'alba tra balli, risate e bevute, tutti di ritorno in albergo per dormire quelle poche ore che li separavano dall'inizio di una nuova giornata di lavoro nei workshops.

Sabato, nonostante la stanchezza che si leggeva sul viso di tutti e il caldo che continuava umido e imperterrito, i workshops sono stati presi d'assalto con molto entusiasmo, anche se come sempre il risveglio totale degli animi è stato durante l'ultimo aperitivo al Palo Alto; qui tra candele pirotecniche sventolate in aria in movimenti simultanei come fosse capodanno e stickers "I am Jade" attaccati nei posti più impensabili del corpo umano, i rappresentanti delle Junior europee e brasiliane hanno dato il meglio di se stessi divertendosi e ballando tra trenini di samba e improvvisati limbo.Tornati in hotel altri private party nelle camere hanno ospitato fino all'alba i ragazzi più temerari.

Domenica mattina, la Closing Ceremony tenutasi nella sala conferenze dell'albergo, è stata il finale perfetto per la meravigliosa Junior Enterprises World Conference. Tra la premiazione dell'entrepreneur che ha raccolto il numero più alto di business card, la messa in scena di un breve sketch da parte dei membri di ogni Paese per rappresentare gli usi e costumi dello stesso, è stato annunciato tra gli applausi e il sostegno da parte di tutte le Junior Enterprises, il nuovo board di Jade che partirà da ottobre a dirigere e coordinare tutti gli impegni di un così grande network il cui motto è stato ripetuto in coro da tutti i Junior Entrepreneurs…

Together we grow!

Brazil Júrnior

Brasil Júnior è la consorella brasiliana di JADE. Nata nel 2003, raggruppa più di 800 Junior Enterprise sparse su tutto il territorio brasiliano. Durante la JEWC del 2008 svoltasi a Porto, JADE e Brasil Júnior hanno rinnovato l'accordo tra i due network, che vede da due anni a questa parte la presenza continua di una delegazione brasiliana nell'headquarters di JADE a Bruxelles. (vg)

Tiago Mitraud uno dei brasilian ambassadors e ora presidente 2010 Brasil Júnior con il Capo dello Stato brasiliano Lula.

Redazione

Direttore

Serena Poma (sp)

Contributi

Chiara Blandino (cb)

Sofia Marconi (sm)

Tommaso Piazzi (tp)

Giulia Balestrieri (gb)

Valentina Gradoli (vg)